

Comune: Montagnana (Padova)

Oggetto: Mura Porta Legnago e Porta Vicenza

RUP: Arch. Rita Berton – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso

Progettista: Arch. Edi Pezzetta – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso

Proprietà: demaniale e comunale

Finanziamento: Programma Triennale L. n. 190/2014 (art. 1, c.9 e 10)

Totale finanziamento: 900.000,00 euro

Stazione appaltante: Segretariato regionale per il Veneto

Avanzamento al 01/02/2018: progetto trasmesso a Centrale di Committenza Invitalia in data 27/12/2016 – Procedura di gara in istruttoria.

Descrizione.

La cinta muraria attuale di Montagnana è il frutto di un ampliamento della fortificazione ad opera dei Carraresi, iniziato a partire dal 1340. Il perimetro difensivo si sviluppa entro una serie cadenzata di ventiquattro torrioni pentagonali, collegati tra loro dal relativo cammino di ronda. La Porta occidentale, in direzione della città di Legnago, detta "Rocca degli Alberi", risale al medesimo periodo di riordino difensivo operato dai Carraresi. Porta Vicenza, invece, o "Porta Nuova", è l'esito della trasformazione di una delle torri in porta di accesso alla città. Munita di ponte e antemurale difensivo fungeva da collegamento tra i borghi esterni e il sistema difensivo interno.

Lo stato di conservazione di Porta Legnago presenta elementi di criticità nel sistema di merlature sommitale, anche se i pesanti interventi strutturali realizzati nel mastio, attorno agli anni Sessanta, ne hanno assicurato l'efficienza statica. In generale tutta la struttura presenta vari livelli di degrado causato sia dagli agenti atmosferici, sia da azione meccanica dovuta agli urti del transito veicolare, pur regolamentato nell'accesso alla Porta.

Porta Vicenza presenta la stessa particolarità costruttiva delle altre torri, le quali mancano di una chiusura nella parte interna e dove i muri d'ala sono contrastati solo a livello dei camminamenti di ronda.

Gli interventi previsti sia per Porta Legnago, che per Porta Vicenza, sono finalizzati a contrastare fenomeni di erosione e degrado delle strutture, a ristabilire la necessaria incolumità pubblica ed assicurare la conservazione del bene culturale.